



Segreteria generale - Presidenza del Consiglio

P.zza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. 0522 45644



Reggio Emilia, 28/04/2025

ALL'ATTENZIONE
DEL SINDACO DI REGGIO EMILIA
AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Mozione. Salvaguardia della legalità, della trasparenza e del saldo ecologico ambientale. Applicazione integrale della sanzione accessoria relativa al ripristino dello stato dei luoghi nell'ambito del PRU Ospizio, a seguito del taglio non autorizzato di alberature da parte di Conad.

Il gruppo consiliare di Fratelli d'Italia

Premette

che:

- In data 11 aprile 2025, la società Conad ha provveduto al pagamento della sanzione pecuniaria di euro 7.798,24, a seguito del taglio non autorizzato di alberature nell'ambito del Piano di Recupero Urbano (PRU) Ospizio.
- Questo pagamento è stato ottenuto unicamente grazie all'intervento determinato e sistematico di Fratelli d'Italia, che ha avviato numerosi accessi agli atti, ha presentato esposti alla Corte dei Conti e alla Procura della Repubblica.
- È evidente che senza l'iniziativa di Fratelli d'Italia, il Comune non avrebbe mai incassato alcuna somma, considerato che nessuna iniziativa era stata intrapresa in precedenza per riscuoterla.
- Il procedimento, tuttavia, non può considerarsi concluso, poiché i verbali di contestazione prevedevano anche una sanzione accessoria consistente nel ripristino dello stato dei luoghi ante operam.
- La sanzione accessoria era già stata citata nel comunicato stampa congiunto del 27 agosto 2015 dell'allora Assessore all'Ambiente Tutino e dell'allora Assessore all'Urbanistica Pratissoli, che parlava di 30-40 alberi tagliati; dato errato, poiché come certificato dalla Forestale i ceppi abbattuti erano 93, di cui 12 platani.
- Dal verbale di accertamento si evince inoltre che gli autori del taglio tentarono di occultare il danno

ambientale, ricoprendo i ceppi con terriccio e foglie per nascondere alla vista degli agenti l'avvenuto abbattimento, aggravando così la gravità della violazione.

- Il rispetto integrale del procedimento è essenziale per dimostrare che l'Amministrazione è davvero impegnata nella legalità, nella trasparenza e nella correttezza amministrativa.
- Il taglio illegittimo degli alberi ha comportato una perdita grave in termini di assorbimento di anidride carbonica (CO₂) e di rilascio di ossigeno, compromettendo il saldo ecologico dell'area interessata.

Considerato

che:

- La tutela del saldo ecologico è un dovere prioritario: occorre garantire che il patrimonio arboreo venga ripristinato in modo da assicurare la stessa capacità di assorbimento della CO₂ e rilascio di ossigeno precedente al taglio.
- Ora, così come la somma pecuniaria è stata riscossa grazie esclusivamente all'azione di Fratelli d'Italia, è necessario che l'Amministrazione dimostri coerenza e applichi con la stessa determinazione anche la sanzione accessoria.
- La salvaguardia del bene comune e il rispetto delle normative ambientali e urbanistiche sono condizioni imprescindibili per tutelare il diritto dei cittadini ad un ambiente sano e sicuro.

Il Consiglio Comunale di Reggio Emilia impegna il Sindaco e la Giunta a:

1. A intimare formalmente a Conad l'immediato adempimento della sanzione accessoria consistente nel ripristino dello stato dei luoghi, come previsto dai verbali di contestazione.
2. A chiarire ufficialmente che il procedimento amministrativo non potrà ritenersi concluso fino a quando la sanzione accessoria non sarà eseguita o, in alternativa, non verrà adottata una ordinanza motivata che ne definisca formalmente la gestione.
3. A incaricare gli uffici competenti di calcolare con precisione:
 - Il volume di anidride carbonica non più assorbita a causa del taglio delle piante;
 - La quantità di ossigeno non più rilasciata nell'ambiente.
4. A stabilire che la nuova piantumazione dovrà ristabilire completamente il saldo ecologico, piantando un numero e una qualità di alberi adeguati a ripristinare la capacità di assorbimento e rilascio atmosferico persa.
5. A prevedere che, qualora non sia possibile ripiantare nell'area oggetto dell'intervento edilizio, si proceda in altra zona del quartiere Ospizio, individuata dall'Ufficio Verde pubblico.
6. A confermare e ribadire l'impegno dell'Amministrazione comunale per la legalità, la trasparenza e la tutela ambientale.

I consiglieri

Paglialonga Cristian
Aragona Alessandro-capogruppo
Davoli Letizia
Marziani Mattia
Vinci Gianluca
Melioli Lorenzo